# BANDO 2022 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

## Scheda del progetto

### Soggetto richiedente

| | |
|---|---|
| Soggetto richiedente | ACER Reggio Emilia |
| Codice fiscale | 00141470351 |
| Tipologia | Altri soggetti pubblici |
| | CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2022 |
| | DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti |

### Ente titolare della decisione

| | |
|---|---|
| Ente titolare della decisione | Comune di Reggio Emilia |
| Codice fiscale | 00145920351 |
| N. atto deliberativo di approvazione del progetto o protocollo lettera di adesione | 10589 |
| Data | 06-12-2022 |

### Partner di progetto

### Processo partecipativo

| | |
|---|---|
| Destinazione beni confiscati - art. 19 lr 18/2016 | No |
| Titolo del processo partecipativo | Edificare Comunità |
| Ambito di intervento | coprogettazione di una comunità energetica o di un gruppo di autoconsumo collettivo di energie rinnovabili |
| | Bonus accessibilità |
| Descrizione | ACER SI IMPEGNA AD ORGANIZZARE UN SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO PER le persone anziane e diversamente abili , coinvolgendo, per gli spostamenti, il centro Territoriale AUSER presente nel quartiere. . Durante gli incontri, è prevista la presenza dei mediatori culturali e linguistici per favorire la partecipazione alle persone straniere nonché collegamenti online per tutti coloro che non riescono a raggiungere fisicamente il luogo di incontro . |
| | Bonus giovani |
| Descrizione | Il processo partecipativo vuole puntare sul protagonismo giovanile.A tale scopo SI PREVEDONO momenti di formazione specifici per i giovani residenti nel quartiere, nonché TIROCINI FORMATIVI IN COLLABORAZIONE CON UNIMORE PER STUDENTI DEL TERZO ANNO DI ING. GESTIONALE, CHE accompagneranno gli incontri. Per incentivare la partecipazione dei giovani fra i 16 ai 24 anni, ACER prevede un budget |

| | |
|---|---|
| | al fine di riconoscere un bonus cultura (teatro, musei, biblioteche...) come premio per partecipazione. |
| | Bonus parità di genere |
| Descrizione | ACER fin da sempre ha nei suoi principi l'inclusione e l'integrazione sociale contrastando forme di pregiudizio e discriminazione di genere. A tal proposito, se necessario, verranno coinvolte nel gruppo, associazioni di promozione sociale impegnate sul territorio per la tutela dei diritti di genere e con le quali si sta già collaborando su progetti specifici. |
| | Bonus integrazione di politiche |
| Descrizione | Acer Reggio Emilia è impegnata da tempo in progetti di rigenerazione urbana, riqualificazione energetica e costruzione di comunità finalizzati a scambio e condivisione di beni e servizi in una logica di "economia circolare". ACER, nei programmi di riqualificazione urbana e recupero edilizio, affianca quindi sempre progetti dedicati alla persona per creare comunità coese ed inclusive, favorire la partecipazione attiva e il senso di appartenenza, rendere le persone protagonisti del cambiamento. |
| Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 | Il processo partecipativo sarà realizzato in un quartiere di edilizia residenziale sociale e pubblica (ERP e ERS) di Reggio Emilia, il "Fenulli-Compagnoni", e avrà 3 obiettivi principali: creare e rafforzare il senso di comunità, formare, informare e organizzare gli abitanti verso un uso consapevole e condiviso delle risorse e dei servizi del quartiere, progettare la realizzazione di una comunità energetica e/o gruppo di autoconsumo collettivo. Attraverso il percorso partecipativo, si otterranno indicazioni precise e si sperimenteranno nuovi modelli per progettare e organizzare tale percorso, rendendo il quartiere un modello di riferimento e un caso pilota per altre progettazioni future sugli altri quartieri di ERP ed ERS. E' stato deliberato in assemblea la proposta della riqualificazione edilizia per l'efficientemente energetico. L'assemblea ha visto parere favorevole, e i risultati della progettazione condivisa saranno recepiti dagli uffici tecnici e amministrativi di ACER stessa. |
| Sintesi del processo partecipativo | Il processo partecipativo si svolgerà nel quartiere di Reggio Emilia denominato Fenulli-Compagnoni. Il percorso verrà coordinato dall'ufficio Gestione Sociale di Acer, già responsabile per processi di mediazione sociale e accompagnamento all'abitare dei residenti di Edilizia residenziale Pubblica (ERP) che all'interno del quartiere rappresentano circa l'80% della totalità degli alloggi. Il gruppo di lavoro verrà formato da un docente di Unimore responsabile per il corso di Tecnologie Fotovoltaiche e Comunità energetiche con lunga esperienza in percorsi partecipativi. Durante il percorso saranno coinvolti anche studenti del terzo anno del Dipartimento di Metodi per l'ingegneria (DISMI) per un totale di 3 tesi curriculari che verteranno sulle comunità energetiche e sui gruppi di autoconsumo collettivo. Oltre ai residenti del quartiere, saranno invitati e coinvolti nel processo anche alcuni stakeholder del quartiere, in particolare: circolo ARCI Fenulli, polo sociale territoriale Sud,, associazioni di volontariato, società sportive; rappresentanti delle attività commerciali del quartiere, Arcigay "Gioconda", ecc. Tale processo prevede di raggiungere un alto numero di interlocutori, e per questo motivo il percorso sarà organizzato nel seguente modo.<br>1)Presentazione del progetto tramite incontro pubblico, al quale verranno ivitati i |

| | |
|---|---|
| | residenti del quartiere e gli stakeholder.<br>2)Suddivisione in gruppi di lavoro di massimo 15 persone ciascuno. Durante la prima fase del processo (3 mesi) i gruppi di lavoro saranno organizzati per target (giovani, famiglie, anziani, stakeholder…) e poi, in una seconda fase (3 mesi) i gruppi verranno ri-organizzati in modo trasversale ed eterogeneo rispetto ad età, occupazione, provenienza, ecc. cc). Si prevedono quindi un totale di almeno 16 incontri (4 per ciascun partecipante) che potrebbero aumentare a seconda del numero totale di adesioni al percorso.<br>3)Parallelamente ai gruppi di lavoro, verranno distribuiti fra tutti i residenti, tramite un lavoro capillare porta a porta, questionari finalizzati alla conoscenza di tutti gli interlocutori e beneficiari del progetto. Tale sondaggio ha lo scopo non solo di estendere il più possibile i meccanismi di partecipazione e conoscenza, ma anche quello di creare meccanismi di relazione one-to-one finalizzata alla costruzione e al mantenimento di una comunità.<br>4)I risultati del percorso partecipativo realizzato nei singoli gruppi e i risulttai dei sondaggi saranno condivi e presentati in un incontro pubblico di restituzione.<br>5)A seguito dell'incontro conclusivo, sarà attivato uno sportello di ascolto in grado di recepire eventuali ulteriori suggerimenti/criticità modifche e integrazioni da parte di quegli interlocutori che non si siano sentiti riconosciuti pienamente nelle indicazioni emerse alla fine del percorso partecipativo.<br><br>Tutti gli incontri avverranno all'interno del quartiere, negli spazi di proprietà e/o gestione di ACER. Gli incontri con i singoli residenti avverranno direttamente nelle loro abitazioni, tramite gli incontri porta a porta.<br>I risultati del percorso verranno recepiti da ACER e dal Comune di Reggio Emilia per la progettazione di impianti fotovoltaici di quartiere che verràrealizzata sugli edifici pubblici e in alcuni spazi definiti nel percorso partecipativo finalizzati all'autoconsumo fisico e all'abbattimento delle bollette energetiche dei residenti. Il percorso partecipativo creerà inoltre le condizioni per la costituzione di una comunità energetica di quartiere che potrà ottimizzare, aumentare e favorire la produzione e la condivisione di energia fra residenti, attività commerciali, proprietari, società sportive, piscina. Fare una breve sintesi del progetto e descrivere anche la suddivisione in fasi. |
| Contesto del processo partecipativo | Il Quartiere Fenulli/ Compagnoni ha una popolazione di circa 2000 abitanti ed è collocato nella parte sud della città di Reggio Emilia, in un contesto abitativo inserito in una zona residenziale pubblica ben servita e con una forte presenza di mix sociale. Per mix sociale si intende una forte presenza di popolazione di ogni fascia d'età soprattutto giovani adolescenti e di varie etnie e presenza di alloggi in proprietà pubblica e privata. È stato scelto questo quartiere in quanto nel corso del 2022 ha visto l'inserimento di 40 nuovi nuclei famigliari da integrare con il contesto attraverso un percorso di accompagnamento dei nuovi residenti all'interno della vita sociale del quartiere.Tale quartiere è stato oggetto di uno dei più importanti progetti di riqualificazione partito nel 2005 e ancora in corso, che ha previsto la demolizione e la ricostruzione di alcuni edifici e la riqualificazione di altri, nonché la realizzazione del sistema del verde pubblico e della mobilità ciclo pedonale e veicolare. La parte che ancora è da riqualificare riguarda alcuni interventi di efficienza energetica in alcuni edifici parzialmente riqualificati e l'installazione di impianti fotovoltaici per la produzione e l'autoconsumo di energia elettrica. Nel quartiere è presente un centro |

| | |
|---|---|
| | sociale per le attività ricreative e di socializzazione per i ragazzi, un centro sociale territoriale "AUSER" frequentato dagli anziani residenti nel quartiere, un circolo sportivo con palestra e piscina. Si stanno sviluppando una serie di attività culturali e socio-educative per la cura degli spazi comuni, per il rispetto delle regole condominiali e di civile convivenza, di sensibilizzazione al vivere in comunità nonché corsi di lingua e digitali per le donne di nazionalità straniera e per gli anziani.<br><br>Le attività presenti nel quartiere sono svolte in collaborazione con una rete di Associazioni presenti nel territorio e con i Servizi Sociali Territoriali del Comune di Reggio Emilia. |
| Obiettivi e risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 | L'obiettivo principale di tale percorso è quello di migliorare, attraverso la collaborazione, la partecipazione dei cittadini, le politiche pubbliche e consolidare, attraverso queste nuove modalità di confronto, le relazioni tra i cittadini e la pubblica amministrazione.<br>Quali obiettivi specifici, l'idea è quella di:<br>1.avviare un percorso di relazione tra i cittadini e le associazioni di volontariato<br>2.ridurre i costi abitativi<br>3.migliorare le condizioni di vita dei singoli per il benessere della comunità<br>4.formare ed informare le persone rispetto al consumo intelligente delle risorse primarie<br>5. prevedere momenti di formazione sull'economia domestica<br>6.Rafforzare i legami sociali<br>7.Realizzare la Comunità Energetica |
| Data di inizio prevista | 21-01-2023 |
| Durata (in mesi) | 10 |
| Motivazione per processi con durata superiore a 6 mesi | Il processo prevede il coinvolgimento non solo degli stakeholder del territorio ma anche degli inquilini degli alloggi ERP che saranno i principali beneficiari del progetto. Visto l'alto numero di partecipanti potenzialmente coinvolgibili,risulta indispensabile prevedere una durata di 10 mesi totali |

## Elementi di qualità tecnica

| | |
|---|---|
| Sollecitazione delle realtà sociali | I soggetti del territorio che verranno coinvolti saranno prima di tutto gli inquilini degli alloggi ERP, direttamente in presenza e tramite interviste porta a porta. ACER, titolare del processo partecipativo possiede i contatti diretti con tutti gli inquilini ERP del territorio, che dunque saranno tutti raggiunti ed invitati alla partecipazione. Per quanto riguarda gli stakeholders, saranno invitati i seguenti soggetti già attivi sul territorio di riferimento: Associazione ARCI COMITATO TERRITORIALE RE; Associazione culturale CINQUEMINUTI; AUSER TERRITORIALE REGGIO EMILIA ODV; Associazione di promozione sociale GALLINE VOLANTI; Associazione di Danza NATISCALZI DT; Circolo Arci Reggio Emilia; Cooperativa centro sociale Papa Giovanni XXIII; Dimora d'Abramo Cooperativa sociale e di solidarietà; Centro d'Ascolto Caritas Diocesana, Arcigay " Gioconda" Reggio Emilia APS, scuole e biblioteche del quartiere Con tutti questi soggetti esiste già una collaborazione diretta volta a risolvere le principali problematicità sociali del territorio, e sarà dunque possibile invitare e interloquire personalmente con ciascuna di queste realtà. Oltre a loro, si prevede la partecipazione delle realtà commerciali presenti sul territorio, in particolare: supermercato Sigma; bar |

| | |
|---|---|
| | (2), Palestra-Piscina circolo Onde Chiare, pizzeria. Questi soggetti saranno incontrati singolarmente ed invitati personalmente previa condivisione di date e orari. |
| Inclusione | Il processo partecipativo prevede un alto numero di incontri, volto a dare la possibilità al maggior numero di persone di partecipare in gruppi non eccessivamente numerosi, di circa 15/20 persone ciascuno. L'alta frequenza degli incontri renderà quindi possibile a chiunque di potersi inserire a progetto in corso. Per garantire una sempre maggiore partecipazione, saranno invitati un grande numero di associazioni e soggetti del territorio tramite il ricco database di ACER. Dal 2020 infatti ACER realizza in collaborazione con il Comune di RE centinaia di eventi culturali, di animazione, di integrazione sociale in tutto il territorio cittadino, mettendola in contatto trasversalmente con tantissime realtà del territorio. Sarà attivato anche un numero di telefono ed una mail dedicata in grado di fornire informazioni e di recepire le nuove adesioni, che saranno integrate in modo ordinato nell'agenda dei lavori di gruppo e degli incontri programmati. |
| Tavolo di Negoziazione | Il TdN sarà valorizzato come importante strumento di "governance del processo" con lo scopo di accordarsi sull'obiettivo della partecipazione, oltre a stimolare il coinvolgimento dei più giovani.<br>Il TdN verrà convocato (email) dal nucleo di partenza (sottoscrittori accordo). Prevede la realizzazione di un incontro "preliminare" per condividere una mappa degli argomenti da trattare e degli attori. L'estensione del TdN è promossa attraverso l'adesione con sottoscrizione di una scheda dove esprimere: interesse, impegno a promuovere il processo, modalità per accogliere istanze ecc.<br>La composizione del TdN si basa sulla mappa degli attori.<br>La composizione del TdN sarà esposta pubblicamente durante la fase di condivisione del percorso per stimolare nuove adesioni.<br>Nelle prime sedute operative il TdN definisce e condivide: il programma delle attività e le regole della partecipazione, la costituzione del Comitato di Garanzia, il coinvolgimento delle diverse comunità e l'ingaggio dei residenti. Nelle sedute successive il TdN valuterà i contributi emersi dal confronto e andrà a definire le modalità di attuazione della Comunità energetica.<br>Nell'ultima seduta il TdN condividerà il Documento di proposta partecipata (DocPP).<br>Il curatore del percorso ad inizio seduta registra i partecipanti e condivide l'o.d.g., poi facilita il confronto. È previsto l'impiego di tecniche per la gestione dei gruppi e tecniche di mediazione.<br>Al termine di ogni seduta è effettuato una sintesi delle divergenze e convergenze. In caso di<br>conflitto sarà compito dei mediatori trovare insieme al gruppo decisione concordata, espressione del punto di vista della maggioranza dei partecipanti ma comprensiva degli argomenti della minoranza.<br>Al termine di ogni TdN, verrà redatto un verbale più dettagliato dal curatore e inviato via e-mail prima dell'incontro successivo per le opportune integrazioni/conferme. La documentazione sui lavori del TdN è resa pubblica (convocazioni, verbali, report, mail, sito web…).<br>I report delle attività pubbliche (validati dai partecipanti e pubblicati) sono utilizzati per comporre il DocPP, che sarà redatto dal curatore del percorso e sottoposto alla verifica del TdN, il quale - in occasione della sua ultima seduta - procede alla sua approvazione e sottoscrizione. Il DocPP sarà poi reso pubblico in diverse forme e |

| | |
|---|---|
| | inviato all' Ente responsabile della decisione. |
| Metodi mediazione | Il processo sarà gestito dall'Ufficio di Gestione Sociale di ACER, composto da mediatori sociali professionisti che svolgono per i quartieri residenziali sociali mediazione sociale dei conflitti . Durante gli incontri verranno utilizzati tutti gli strumenti metodologici della mediazione sistemica relazionale nonché umanistica e di comunità.<br>La metodologia e le regole del gruppo, verranno espresse fin dalle prime fasi del processo in ogni incontro per prevenire eventuali forme conflittuali e discussioni non utili al processo. |
| Piano di comunicazione | ACER dispone di un ufficio comunicazione interna che seguirà tutte le fasi del processo, nonché una consulenza con una comunicatrice esperta per la pubblicazione verso l'esterno dei documenti che saranno prodotti. Nel sito istituzionale di ACER verrà dedicata una sezione in forma smart, accessibile a tutti che pubblicherà tutte le fasi del processo. |

## Caratteristiche tecniche

| | |
|---|---|
| | Il progetto prevede forme di sviluppo delle competenze per il personale coinvolto o lo stesso ha partecipato o sta partecipando ad iniziative della Regione nell'ambito della legge 15/2018 |
| Forme di sviluppo delle competenze previste per il personale coinvolto | Saranno istituiti corsi di formazione creati ad hoc in collaborazione con Unimore, corsi di formazione tenuti dai mediatori sociali di ACER per favorire competenze di dialogo e condivisione di beni e servizi. |
| Attività di monitoraggio e controllo | Il monitoraggio del processo partecipativo sarà effettuato prendendo in considerazioni 3 importanti profili, che sono: legittimità; risultato; impatto. Per legittimità di intende l'effettiva partecipazione di tutte le persone e gli stakeholders elencati in questo progetto, ed oggettivamente rappresentativi delle risorse demografiche, commerciali, ambientali sociali e urbanistiche del territorio di riferimento. Per validare tale profilo verranno mantenuti elenchi di presenza durante tutta la fase del processo, con particolare attenzione rivolta ai motivi delle assenze. Affinché le presenze si traducano in effettiva partecipazione, verrà mantenuto anche un elenco statistico dei contributi e delle proposte fatti da ogni singolo partecipante. Per risultato si intende l'effettivo raggiungimento di una piattaforma di proposte concrete e condivise che sia in grado di costituire una base progettuale utile agli obiettivi di questo progetto, e quindi, nello specifico, utile alla costituzione di una comunità energetica e ad alla creazione di un sistema integrato in grado di condividere beni, servizi, necessità ed energia. Per impatto, si intende l'effettiva ripercussione che i risultati ottenuti alla fine del processo potranno garantire sul territorio di riferimento. L'impatto sarà misurato sia tramite dati oggettivi sia tramite valutazioni soggettive. I dati oggettivi saranno, per esempio, la diminuzione dei costi energetici e di gestione del quartiere, l'aumento di beni e servizi del territorio, la riqualificazione energetica ed urbana. I dati soggettivi saranno invece raccolti tramite interviste e ricerche di opinione fra tutti i residenti della zona di riferimento. Tutti questi profili e i dati ad essi associati verranno trattati e pubblicati con la massima trasparenza, e verranno condivisi con tutti i partecipanti del processo partecipativo. |

## Oneri per la progettazione

| | |
|---|---|
| Importo | 5500,00 |

| | |
|---|---|
| Dettaglio della voce di spesa | Spese per responsabile di progetto e materiali necessari alla formazione. |

## Oneri per la formazione

| | |
|---|---|
| Importo | 3500,00 |
| Dettaglio della voce di spesa | Spese per formatore e per partecipazione corsi specifici |

## Oneri per la fornitura

| | |
|---|---|
| Importo | 15200,00 |
| Dettaglio della voce di spesa | Costo del processo partecipativo e delle spese correlate all'organizzazione degli incontri |

## Oneri per la comunicazione

| | |
|---|---|
| Importo | 5100,00 |
| Dettaglio della voce di spesa | Spese da sostenere per cons comunicazione, grafica, materiale informativo e restituzione pubblica |

## Spese generali

| | |
|---|---|
| Importo | 700,00 |
| Dettaglio della voce di spesa | Spese di gestione interne ACER |

## Costo totale del progetto

| | |
|---|---|
| Tot. Oneri per la progettazione | 5.500,00 |
| Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi | 3.500,00 |
| Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi | 15.200,00 |
| Tot. Oneri per la comunicazione del progetto | 5.100,00 |
| Totale Costi diretti | 29.300,00 |
| Tot. Spese generali | 700,00 |
| Totale Costo del progetto | 30.000,00 |
| % Spese generali | 2,39 |

## Co-finanziamento di eventuali altri soggetti

## Contributo Regione e co-finanziamento

| | |
|---|---|
| Co-finanziamento del soggetto richiedente | 15000,00 |
| Co-finanziamenti di altri soggetti | 0,00 |
| Contributo richiesto alla Regione | 15000,00 |

| | |
|---|---|
| Totale finanziamenti | 30.000,00 |

## Riepilogo costi finanziamenti e attività

| | |
|---|---|
| Costo totale progetto | 30.000,00 |
| Totale contributo Regione e cofinanziamenti | 30.000,00 |
| % Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti) | 50,00 |
| % Contributo chiesto alla Regione | 50,00 |
| Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti) | 15.000,00 |
| Contributo richiesto alla Regione | 15000,00 |

## Impegni del soggetto richiedente

| | |
|---|---|
| | Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 15 febbraio 2023. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2022, che attesta l'avvio del processo partecipativo |
| | Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento |
| | Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegate le copie dei documenti contabili. La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione |
| | Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti |
| | Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna |

## Impegni dell'ente titolare della decisione

| | |
|---|---|
| | Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione |

| | |
|---|---|
| | L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo |

## Informativa privacy

| | |
|---|---|
| Il/La sottoscritto/a | DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016 |